

**ALLEGATO 3**

## ALLEGATO 3

### PROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Premesso che all'articolo 4 della Convenzione è prevista l'istituzione dell'Osservatorio Ambientale con la finalità di disporre di una sede tecnica dedicata alla valutazione dello stato di attuazione degli adempimenti previsti dall'accordo e della migliore rispondenza delle soluzioni prescelte ai principi di tutela ambientale cui sono finalizzate le prescrizioni stabilite in sede di approvazione del progetto della tratta Alta Velocità Roma-Napoli;

considerato che all'articolo 5 della stessa Convenzione si definiscono le modalità operative della sua attuazione;

il presente allegato ne stabilisce la progressione e le cadenze temporali, sia per le valutazioni di merito di competenza dell'Osservatorio, sia per la verifica degli elaborati di progetto da parte del Ministero dell'Ambiente.

#### Fase A

Entro 90 gg. dalla stipula della presente Convenzione, previa una puntuale verifica sul campo degli elaborati del progetto approvato, l'Osservatorio stesso preciserà con il dovuto dettaglio:

- a) gli orientamenti da seguire per l'elaborazione dei progetti costruttivi relativi agli interventi locali che riguardano l'adeguamento delle opere d'arte maggiori, di cui al punto a) dell'allegato 2;

*[Handwritten signature]* *allu*



- b) le linee guida del progetto di monitoraggio ambientale, da elaborare per una corretta valutazione dell'impatto fonico e delle interferenze con l'ambiente naturale e antropico.

La parte di opere della presente Fase A, non oggetto di prescrizioni dell'Osservatorio, si intende eseguibile secondo il progetto esecutivo approvato in Conferenza di Servizi una volta decorso il termine di 90 giorni di cui sopra.

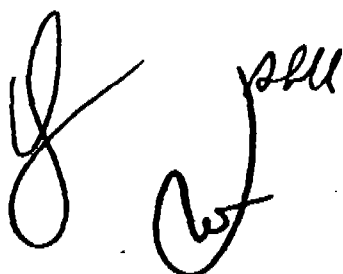
La progettazione della parte di opere oggetto di prescrizioni sarà integrata e modificata nel rispetto delle indicazioni dell'Osservatorio ed i relativi elaborati saranno rimessi da TAV all'Osservatorio ed al Ministero dell'Ambiente, a norma della presente Convenzione.

Entro 30 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A. o per essa dalla struttura all'uopo delegata, l'Osservatorio esprimerà le proprie valutazioni dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 60 gg. dal medesimo termine (trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A.) il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine senza che sia intervenuta nessuna comunicazione al riguardo, i documenti tecnici saranno da intendere adeguati agli obiettivi delle prescrizioni impartite dal provvedimento di VIA e la TAV potrà procedere nell'esecuzione dei relativi lavori.

### Fase B

Entro 180 gg. dalla stipula della presente Convenzione, previa una puntuale verifica sul campo degli elaborati del progetto approvato, l'Osservatorio stesso



preciserà con il dovuto dettaglio gli interventi locali che è necessario definire prima dell'inizio dei lavori per consentire la corretta individuazione delle aree d'ingombro del corpo ferroviario, delle aree d'impianto dei cantieri e delle eventuali opere provvisoriale, di cui alla lettera b) dell'allegato 2; nonché l'esame degli elettrodotti di cui al punto f dello stesso allegato.

La parte di opere della presente Fase B non oggetto di prescrizioni dell'Osservatorio si intende eseguibile secondo il progetto esecutivo approvato in Conferenza di Servizi, una volta decorso il termine di 180 giorni di cui sopra.

La progettazione della parte di opere oggetto di osservazioni o prescrizioni sarà integrata e modificata nel rispetto delle indicazioni dell'Osservatorio ed i relativi elaborati saranno rimessi da TAV all'Osservatorio ed al Ministero dell'Ambiente, a norma della presente Convenzione.

Entro 30 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A. o per essa dalla struttura all'uopo delegata, l'Osservatorio esprimerà le proprie valutazioni dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 60 gg. dal medesimo termine il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine senza che sia intervenuta nessuna comunicazione al riguardo, i documenti tecnici saranno da intendere adeguati agli obiettivi delle prescrizioni impartite dal provvedimento di VIA e la TAV potrà procedere alla esecuzione dei relativi lavori.

### FASE C

Entro 360 gg. dalla stipula della presente Convenzione, la TAV S.p.A. o per essa la struttura all'uopo delegata, provvederà ad ultimare la campagna di misure ed

*[Handwritten signatures]*



accertamenti idonei a definire lo stato dell'ambiente ante-operam, riferito ai parametri ambientali di cui è previsto il successivo controllo e precedentemente individuati dal progetto di monitoraggio. L'esito del monitoraggio sarà rimesso da TAV all'Osservatorio ed il Ministero dell'Ambiente, a norma della presente Convenzione.



L'esecuzione delle attività ed opere previste nel programma dei lavori della tratta sarà comunque indipendente e non condizionata dalla succitata campagna di indagini.

Entro 120 gg. dalla trasmissione dell'esito del monitoraggio ante-operam, l'Osservatorio esprimerà le proprie valutazioni al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 150 gg. dalla trasmissione dell'esito del monitoraggio ante-operam, il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali nuove determinazioni od ulteriori misure. Decorso tale termine senza che sia intervenuta alcuna comunicazione al riguardo, l'esito del monitoraggio sarà da intendere adeguato agli obiettivi del progetto precedentemente approvato.

#### **FASE D**

Entro 720 gg. dalla stipula della presente Convenzione previa una puntuale verifica sul campo degli elaborati del progetto approvato, l'Osservatorio stesso preciserà con il dovuto dettaglio gli interventi relativi alle sistemazioni ambientali locali, quali previsti per garantire il restauro vegetazionale e paesaggistico dei territori contermini alle strutture ferroviarie, di cui alla lettera d) dell'allegato 2.

  *SPU*



La parte di opere della presente Fase D non oggetto di prescrizioni dell'Osservatorio si intende eseguibile secondo il progetto esecutivo approvato in Conferenza di Servizi, una volta decorso il termine di 720 giorni di cui sopra.

La progettazione della parte d'opera oggetto di osservazioni o prescrizioni sarà integrata e modificata nel rispetto delle indicazioni dell'Osservatorio ed i relativi elaborati saranno rimessi da TAV all'Osservatorio ed al Ministero dell'Ambiente, a norma della presente Convenzione.

Entro 90 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A. o per essa dalla struttura all'uopo delegata, l'Osservatorio esprimerà le proprie valutazioni dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 120 gg. dal medesimo termine il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine senza che sia intervenuta nessuna comunicazione al riguardo, i documenti tecnici saranno da intendere adeguati agli obiettivi delle prescrizioni impartite dal provvedimento di VIA e la TAV potrà procedere all'esecuzione dei relativi lavori.

### **FASE E**

Entro 1080 gg. dalla stipula della presente Convenzione, previa una puntuale verifica sul campo degli elaborati del progetto approvato, l'Osservatorio stesso preciserà con il dovuto dettaglio gli interventi destinati al recupero ed al restauro ambientale dei luoghi interessati direttamente e/o indirettamente dalla realizzazione dell'opera, di cui alla lettera e.1) dell'allegato 2.

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]* *solu*



La parte di opere della presente Fase E non oggetto di prescrizioni si intende eseguibile secondo il progetto esecutivo approvato in Conferenza di Servizi una volta decorso il termine di 1080 giorni di cui sopra.



La progettazione della parte d'opera oggetto di osservazioni o prescrizioni sarà integrata e modificata nel rispetto delle indicazioni dell'Osservatorio ed i relativi elaborati saranno rimessi da TAV all'Osservatorio ed al Ministero dell'Ambiente, a norma della presente Convenzione.

Entro 90 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A. o per essa dalla struttura all'uopo delegata, l'Osservatorio esprimerà le proprie valutazioni, dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 120 gg. dal medesimo termine il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine senza che sia intervenuta nessuna comunicazione al riguardo, i documenti tecnici saranno da intendere adeguati agli obiettivi delle prescrizioni impartite dal provvedimento di VIA e la TAV potrà procedere alla esecuzione dei relativi lavori.

### **FASE F**

Entro 180 gg. dalla stipula della presente Convenzione, previa una puntuale verifica sul campo degli elaborati del progetto approvato, l'Osservatorio stesso preciserà con il dovuto dettaglio gli interventi locali, inclusi eventuali interramenti parziali, sulle linee di adduzione e sulle linee dedicate, di cui alla lett f) dell'allegato 2.

  
 *del*



La parte di opere della presente Fase F non oggetto di prescrizioni si intende eseguibile secondo il progetto esecutivo approvato in Conferenza di Servizi una volta decorso il termine di 180 giorni di cui sopra.

La progettazione della parte d'opera oggetto di osservazioni o prescrizioni sarà integrata e modificata nel rispetto delle indicazioni dell'Osservatorio ed i relativi elaborati saranno rimessi da TAV all'Osservatorio ed al Ministero dell'Ambiente, a norma della presente Convenzione.

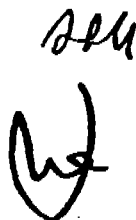
Entro 90 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A. o per essa dalla struttura all'uopo delegata, l'Osservatorio esprimerà le proprie valutazioni, dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 120 gg. dal medesimo termine il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine senza che sia intervenuta nessuna comunicazione al riguardo, i documenti tecnici saranno da intendere adeguati agli obiettivi delle prescrizioni impartite dal provvedimento di VIA e la TAV potrà procedere alla esecuzione dei relativi lavori.

### **FASE G**

Entro 1440 gg. dalla stipula della presente Convenzione, la TAV S.p.A. o per essa la struttura all'uopo delegata, sottoporrà all'Osservatorio ed al Ministero dell'Ambiente il progetto di ricomposizione fondiaria di cui all'allegato 2 lett.e), n.2.

Entro 90 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici elaborati dalla TAV S.p.A. o per essa dalla struttura all'uopo delegata, l'Osservatorio esprimerà le proprie





valutazioni, dandone contestuale comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 120 gg. dal medesimo termine il Ministero dell'Ambiente potrà comunicare alla TAV S.p.A. le sue osservazioni richiedendo eventuali modifiche o integrazioni. Decorso tale termine senza che sia intervenuta nessuna comunicazione al riguardo, i documenti tecnici saranno da intendere adeguati agli obiettivi delle prescrizioni impartite dal provvedimento di VIA.

### **FASE H**

Contestualmente all'inizio del preesercizio del collegamento Ferroviario Alta Velocità Roma-Napoli, la TAV S.p.A. o per essa la struttura all'uopo delegata, dovrà provvedere all'attivazione del sistema di monitoraggio così come previsto nel relativo progetto approvato.

L'esito del monitoraggio verrà trasmesso all'Osservatorio Ambientale ed al Ministero dell'Ambiente ogni 60 gg.

Nei 30 giorni successivi alla trasmissione dei documenti tecnici l'Osservatorio trarrà le sue valutazioni, esprimendo eventuali suggerimenti per il contenimento degli impatti e di ciò darà comunicazione al Ministero dell'Ambiente ed alla TAV S.p.A.

Entro 60 gg. dalla trasmissione dei documenti tecnici il Ministero dell'Ambiente provvederà alle determinazioni di sua competenza.

\* \* \* \* \*

